

# Bilancio di legislatura

## Lavori pubblici, gestione del patrimonio ed edilizia

16

### 1.1 lavori pubblici

Fin dall'inizio della legislatura, abbiamo cercato di far crescere la produzione della macchina comunale in materia di Lavori Pubblici, per questo si è creato all'interno dell'ufficio tecnico un settore specifico che seguisse anche dal punto di vista tecnico i progetti che prima venivano seguiti solo dal punto di vista Amministrativo (costi da pagare). Prevedendo poi che in futuro le vacche sarebbero state sempre più magre, si è cercato di "risparmiare", sia rivedendo alcuni progetti pensati in tempi migliori sia cercando di coinvolgere Comprensorio, Provincia e ANAS (ex) nella loro realizzazione.

Tra le cose fatte nella legislatura, quelle già "avviate" dalle amministrazioni Malfer sono riportate con una "m", mentre quelle iniziate in questa legislatura sono riportate con il semplice punto elenco "•".

#### 1.1. Il ciclo dell'acqua

Vi fanno parte i lavori relativi agli acquedotti e alle fognature:

- m** sono stati completati i lavori di **sdoppiamento dei primi due lotti della fognatura di Storo** e della Zona Industriale alle Gere;
- m** sono stati completati i lavori di ammodernamento **dell'acquedotto di Storo**;
- si è rifatto **l'acquedotto di Casa Rossa e del Belvedere**;
- sono stati appaltati e già in esecuzione i lavori di **messa in sicurezza di tutte le opere di presa** degli acquedotti;
- sono stati appaltati i lavori di **sdoppiamento delle fognature di Darzo e di Lodrone**;
- è stato realizzato **l'acquedotto di Tonolo** (con CMF) e si è messo mano a quello di Riccomassimo;
- sono stati realizzati i **collettori delle fognature nere di Darzo e di Lodrone** verso il depuratore di Storo (PAT);
- si è mappato **l'acquedotto di Faserno** per poterne progettare la messa in sicurezza delle opere di presa e per potenziarne la rete di distribuzione;

#### 1.2. Le "infrastrutture"

- m** si è completato il primo lotto del **centro polifunzionale di Storo** e si stanno completando i lavori della palestra;
- m** si è ampliato il **cimitero di Darzo**;
- si è rifatta la progettazione del **cimitero di Lodrone** e si sono completati i lavori di ampliamento;
- si sono **recuperati spazi inutilizzati del cimitero di Storo**;
- si è acquistato un **capannone per il cantiere comunale**, che permetterà anche di liberare spazi per la caserma dei pompieri;
- si stanno realizzando **nuovi uffici postali a Darzo**;



17

*La chiesa di S. Michele la vogliamo tutti quanto prima riassetata con il nuovo imbocco di via al Rio, quell'angolo di Darzo cambierà aspetto!*

- si sta predisponendo un progetto di realizzazione di **appartamenti per anziani** e relativo "circolo" nel centro storico di Storo (casa Gelani/Mezzi - finanziato dalla PAT);
- a Tonolo si sono ristrutturate le **malghe Nagò e Capre** mentre quest'anno è previsto di migliorare l'accesso della **malga in Val Marzetta**. Sul territorio di Storo è pronto il progetto di ammodernamento della **malga Vacil**. Sempre per le malghe abbiamo partecipato a finanziare la ristrutturazione di **malga Casina Vecia** di Darzo;
- siamo stati "sponsor", quando non siamo stati anche di stimolo per gli interventi fatti dalle parrocchie, per lavori delle **chiese di Storo e di Darzo**, per il **teatro Santa Croce** di Lodrone e per la **colonia di Faserno**;

### 1.3. Le scuole

- m** presso la **scuola media sono stati completati i lavori nello scantinato** "maledetto" risolvendo (speriamo definitivamente!) il problema dell'infiltrazione dell'acqua. Quest'anno è previsto che si rifaccia la parte di tetto coperto ancora in lastre di eternit;
- m** a **Lodrone si è ristrutturata la scuola elementare**, si sono eliminate le barriere architettoniche installando l'ascensore, rifacendo il tetto, il sottotetto ed i servizi;
- presso la scuola elementare di Storo si è **realizzata la mensa**, si è **ampliata la biblioteca** e **insonorizzata la palestra**;
- **all'asilo di Storo si è rifatto il tetto** eliminando il problema dell'eternit e si è iniziata la sistemazione degli spazi esterni (quest'anno si ritintegnerà, etc...);
- **si sono rifatti piazzale e ingresso sulla statale della scuola elementare di Lodrone**;
- a **Darzo si è "rifatto" il giardino dell'asilo**;

### 1.4. L'arredo urbano

- m** si è realizzata gran parte della **nuova rete di illuminazione di Storo**, in particolare è stata rifatta l'illuminazione lungo la statale dalle Piane a Casa Rossa e nel centro storico (rispetto al progetto iniziale vi sono stati molti ampliamenti);
- si è rifatta la **pavimentazione in porfido di via Roma, via Marconi e via Conciliazione** e delle piazze: **Merlo, Agnello e Unità d'Italia**;
- si è "arredato" **l'ort da Polonia**;

- si sono appaltati lavori di pavimentazione **della Piasöla, della piazza schöle veche e delle scalenai**;
- si sono “rifatte” le **scalinate del sagrato della chiesa** di San Floriano;
- si è fatta la **pulizia al Dos** recuperando tra l’altro i resti del vecchio mulino e si è predisposto il progetto di recupero e di **collegamento del parco della casa di riposo**;
- sono stati appaltati i lavori di **recupero dei capitelli** di Storo e della fontana di piazza Cortella (con PAT);
- è stato predisposto un progetto di **rifacimento in granito delle fontane di Darzo**;
- si è “risistemato” **il vecchio cimitero di Darzo**;

### 1.5. I nuovi spazi urbani

- **Il più importante progetto della legislatura senza alcun dubbio è quello avviato nel centro storico di Storo.** In particolare sono state acquistate le proprietà **Cassinelli, Gelani e Mezzi** sull’area tra la cooperativa e via Trento. Nella stessa area, è stato firmato da parte di tutti i proprietari interessati e dal Comune, un preliminare di acquisto di orti e baiti per altri 450 metri quadrati con le famiglie **Beltramolli (Patù)** e **Cortella (Zoane)**, mentre sugli orti di proprietà della famiglia **Pezzarossi** è stato predisposto e approvato un progetto per la realizzazione di nuovi parcheggi;
- abbiamo **acquistato e demolito il bar Rocca Pagana e**, sempre nell’intento di creare nuovi spazi pubblici sono stati **acquistati immobili in via Marconi** a Storo e si è firmato un preliminare di intesa con Silvino Perotel per l’acquisto del baito adiacente al vecchio **giöc de boce**;
- è stata acquistata **casa Donati** a Darzo e **casa Cialdella** a Lodrone;
- si sono acquistati gli **orti adiacenti la casa sociale di Darzo**, realizzandovi un piccolo spazio pubblico e i **terreni tra la scuola elementare e la chiesa**, realizzando un parco giochi di dimensioni non trascurabili per le dimensioni della frazione.

### 1.6. La viabilità e i parcheggi

- m** sono quasi finiti i lavori **dei marciapiedi di via Campini e lungo la statale del Caffaro in zona Conventino** (abbiamo risparmiato 150 milioni sul progetto ereditato e dobbiamo decidere come utilizzarli);
- m** si è realizzata la **strada delle Coste** che va dal cimitero alla casa Delaiti;
- m** si è fatta la **strada da Spessa a Fastaggio**;
- m** è stata aggiornata la progettazione, completata la procedura espropriativa e sono ora appaltabili a Lodrone nuovi tratti di marciapiede lungo la **Statale e lungo via S. Vigilio**;
- si è **riasfaltata la statale** nell’abitato di Storo;
- si è rifatto **l’innesto di via Quadrelle** spostandolo lungo il canale ENEL;
- sono stati realizzati nuovi **marciapiedi nel centro storico di Lodrone**, anche demolendo la scala di casa Cialdella;
- si è rifatto il progetto e sono stati appaltati i lavori dei **marciapiedi lungo via Trento, via Regensburger** e il **viale sul Proess**;
- si sono predisposti i progetti e sono stati appaltati i lavori di realizzazione degli **svincoli di Casa Rossa e allargare i ponti sul Chiese sul Palvico alle Piane**, sempre Casa Rossa per costruire una **passerella sul Chiese**;
- è stato predisposto un progetto di **rifacimento di 4 ponti sulla statale della Val di Ledro (Ampola, Put Quert, Möracc)**, e per l’**allargamento della sede stradale al Möracc** (PAT);

- si stanno predisponendo i progetti per realizzare **porticati lungo la statale del Caffaro sia a Darzo che a Lodrone**;
- si è rifatto il **marciapiede da Spenigolo alla Sapes**;
- a Darzo si è rifatto il **ponte sul Santa Barbara**;
- dopo avere rifatto il progetto si sono realizzati i **parcheggi alle elementare di Storo**;
- al **Pùt de Marchòr** si è realizzato un ponte provvisorio e, dopo avere predisposto il progetto di rifacimento, se ne attende il finanziamento da parte della PAT;
- sempre a Lodrone si sta predisponendo un **attraversamento pedonale con semaforo** tra chiesa e casa sociale (sospeso per ricorso al TAR dei privati);
- è quasi pronto il progetto di un **nuovo ingresso a Darzo alta** all'altezza della Baritina;
- si è realizzato il progetto e si è in attesa del finanziamento da parte della PAT del **ponte agricolo sul Chiese** che dovrebbe collegare la campagna di Storo con le campagne di Darzo e Lodrone;
- è quasi pronto il progetto del **parcheggio sotto il piazzale dell'oratorio di Storo**;
- si sta "sostenendo" la realizzazione della strada di Faserno "al sole";

19

### 1.7. La difesa del territorio

**m** sono stati già realizzati importanti **lavori di protezione dell'abitato** di Storo, sia alle Coste che alle Costiole (PAT);

- sono stati fatti **lavori di protezione dell'abitato di Riccomassimo** (Praspede);
- è stato predisposto il progetto di imbrigliamento di una **frana a Tonolo**, sulla strada per malga Nagò (si attende finanziamento) e sono stati fatti studi propedeutici alla realizzazione di opere di **protezione della strada di Riccomassimo e di Faserno**;
- dopo le due principali alluvioni sono stati fatti numerosi interventi minori, ma urgenti, per ricostruire muri crollati o per fermare frane ecc;
- si sono rinforzati lunghi tratti di argini del Chiese e altri ancora sono in cantiere (PAT);

### 1.8. Lo sport

- oltre a finire i lavori già iniziati, si è realizzato un nuovo **campetto di allenamento ai Grilli**. Sempre nell'area sportiva ai Grilli importante è stato sia l'**acquisto di nuove aree**, sia la regolarizzazione di situazioni patrimoniali che si trascinavano da decenni. Per fare solo un esempio abbiamo acquistato i terreni della Colomba sui quali erano stati costruiti 20 anni prima i locali degli spogliatoi!;
- si è ampliata la **palazzina degli spogliatoi alle Piane** (con AC Storo);
- al **Polivalente di Darzo si sono realizzati nuovi magazzini**, si sono eliminate barriere architettoniche e si stanno rifacendo gli **spogliatoi del campo da calcio**;

### 1.9. Le piste ciclabili, gli spazi ricreativi, l'ambiente

- **per fine legislatura sarà completata sia la parte di ciclabile che corre lungo il Chiese, dal Gac al lago d'Idro, sia il tratto che risale dai "tre fiumi" alle Piane (con Compensorio e PAT)**;
- lungo la ciclabile, sono state realizzate due **passerelle sul Palvico**, alle Piane e al Camper, si è raddoppiato il **parco al Gac**, sono iniziati i lavori **dell'area di sosta a Casa Rossa**, è stato approvato il progetto definitivo della **passerella sul Chiese ai Grilli**, mentre è quasi pronto il progetto di area di sosta/parcheggio lungo la statale ai Grilli e si sta progettando il suo collegamento con l'area sportiva di Darzo;
- **è stato recepita dal PRG, alla confluenza del Palvico nel Chiese, un'area a biotopo**

**di interesse comunale, che può diventare una vera palestra ecologica. In particolare si sta prospettando un importante coinvolgimento del mondo della scuola anche costruendo nel parco aule autogestite dalla scuola;**

- sono stati fatti interventi nell'area dei **laghetti di Roversella**, in particolare è stato ampliato il laghetto maggiore ed è stata realizzata una pista che ne percorre l'intero perimetro e si collega con la ciclabile;
- è stato realizzato il **parco giochi di Pra di Berti** a Lodrone e se ne sta progettando l'ampliamento (con PAT);
- a Tonolo si è sostenuto il recupero da parte degli alpini di Lodrone del **rifugio di Macaone** e si è finanziato l'intervento dello sci club sul **Rocoli**. A Casina (di Storo) si stanno sostenendo i cacciatori che recupereranno la *casina* della malga;

### 1.10. Il ciclo dei rifiuti

- si è realizzata la discarica per materiali inerti ai *Roc*;
- si è istituita, potenziata e recintata l'**isola ecologica presidiata per la raccolta differenziata** di materiali in Roversella, che già col 1999 evidenzierà un risparmio di molte decine di milioni sulla bolletta comunale dei rifiuti!;
- si sono realizzate alcune **piazze ecologiche**;

### 1.11. I progetti sospesi o sostituiti

**Tutti i progetti che ad inizio legislatura erano già stati appaltati sono stati ultimati.** Nei casi in cui esisteva solo il progetto si è aperta una fase di "critica", alla fine della quale si è accelerata la messa in cantiere di quelli condivisibili. Tra quei progetti che invece non abbiamo condiviso, alcuni sono stati ripensati e riprogettati, altri "sospesi":

- soprattutto per problemi di costi si è **sospesa la realizzazione del teatro** limitando l'appalto ai lavori necessari per finire la palestra;
- si è **sospeso il progetto di arredo di piazza Europa**, che dovrà tenere conto della situazione venutasi a creare con l'acquisto e la demolizione del bar Rocca Pagana;
- si è **sospesa la realizzazione di "collegamento" viario di Lodrone con la zona artigianale di Darzo**, che verrà inserita in un progetto più organico e completo di collegamento di Lodrone con la provinciale per Baitoni. La soluzione sarà uno degli assi portanti dei progetti di viabilità dei riordini fondiari delle due piane;
- si è abbandonato il progetto di acquisto del caseificio di Storo utilizzando il finanziamento per l'acquisto dello spazio Cassinelli.



*Il porticato di Lodrone*



*Il porticato di Darzo*

## 2. Gestione del patrimonio

Lo sforzo di far coincidere lo stato di fatto allo stato di diritto del patrimonio del Comune e dell'ASUC di Storo, ha assorbito notevoli energie e notevoli dovranno essere anche le risorse da dedicarvi nel futuro, se si vorrà mettere ordine nei cassetti e qualche volta fare vera e propria giustizia, pagando vecchi debiti di gioco. Le principali azioni fatte sul patrimonio, a parte quelle già descritte nei punti precedenti, sono queste:

- **è stata fatta un'analisi approfondita che ha permesso di chiarire quali lavori pubblici del passato hanno lasciato situazioni patrimoniali che necessitano di essere regolarizzate.** Nessuna strada di montagna è mai stata accatastata, come quasi nessuna delle sorgenti degli acquedotti risulta essere su terreno di proprietà del Comune di Storo, eppure strade e acquedotti sono del Comune! Non sono regolarizzati nemmeno tratti di strade "quasi recenti" e relativi marciapiedi;
- **si sono acquisite numerose particelle del demanio idrico della PAT**, alcune sono indispensabili per regolarizzare la partita aperta con l'ENEL negli anni '50. Solo adesso infatti può essere conclusa la permuta con l'ENEL che prevede di scambiare la viabilità agricola, precedente la realizzazione della centrale ed il canale, con la viabilità attuale. Nella stessa operazione verranno cedute al comune le aree sulle quali sono stati realizzati lo svincolo di via Quadrelle e l'area di sosta tra canale e Chiese, inoltre il Comune diventerà proprietario di circa 15.000 metri quadrati di Coste. Con questa operazione "finalmente" verrà accatastata l'attuale situazione della statale e del canale (per il catasto è quella del 1950!);
- (quando era possibile, si è tentata la regolarizzazione di alcune situazioni scabrose, anche per chiudere alcuni condoni e antichi abusi edilizi);
- si è provato a chiudere la **permuta tra ASUC e CediS** che interessa le aree su cui sono state costruite: la nuova centrale, le opere di presa, il serbatoio e le condutture che sono tuttora su terreni che appartengono all'ASUC di Storo;
- si sono acquistati e permutati terreni in Roversella/Greggi, al Gac, a Tonolo, in Zona Industriale, altri da destinare ad "area per le feste" e quelli necessari per ampliare i cimiteri e le loro aree di pertinenza a Darzo e Lodrone, ecc.;

### 3. Edilizia

22

Le norme che regolano l'edilizia privata hanno sempre un impatto pesante sulla vita della comunità perchè toccano attese ed interessi economici rilevanti. Dopo alcuni anni di amministrazione, dobbiamo concludere che il sistema di leggi che regolano l'attività edificatoria è ad un livello poco più che barbaro, lasciando insoddisfatti tutti, cittadini e amministratori. Stato e Provincia hanno prodotto leggi ambigue o addirittura contraddittorie. I tribunali, di conseguenza, hanno provveduto ad interpretare le leggi, emettendo sentenze non sempre condivisibili. Tutto ciò fa sì che i cittadini, quando che si trovano a "fabbricare" si sentano violentati dalla burocrazia e dalle Amministrazioni che non sempre fanno (o possono) trasmettere loro nè un senso di giustizia nè di solidarietà. Abbiamo fatto l'impossibile per cercare di fare del nostro meglio, perseguendo sempre l'interesse generale, seppure affrontando le situazioni "caso per caso". L'impegno di tutti ha permesso di produrre una grande mole di lavoro, in particolare:

- è stato **riorganizzato e potenziato l'ufficio tecnico**;
- è stato **"fatto" il Piano Regolatore Generale**;
- **la Commissione Edilizia, da inizio legislatura ad oggi (fine gennaio 2000), si è riunita ben 73 volte emettendo 1573 pareri.** Limitandoci ai dati del 1999 (per risparmiare tempo agli uffici), si conclude che **nel 1999 su 508 pratiche edilizie analizzate, sono stati espressi ben 453 pareri favorevoli**, mentre le pratiche sospese per rianalizzarle in commissioni successive sono state 32, **i pareri negativi sono stati 23, cioè solo il 4,5 per cento del totale**;

Sempre rispetto al lavoro della Commissione Edilizia, preme evidenziare che in generale, le cause che inducono a sospendere una pratica sono dovute a mancanza di documentazione (progetto incompleto).

**Le cause di diniego in genere inevitabili, talvolta sono dovute al fatto che i progetti propongono violazioni delle leggi tanto evidenti, da far pensare a palesi violazioni delle più elementari norme deontologiche da parte di qualche progettista disonesto, che, per non rinunciare al(la parcella del) cliente, scarica l'incombenza del diniego sulla Commissione edilizia, sull'Assessore, sul Sindaco o sull'ufficio tecnico.**

### 4. conclusioni

Fare tutto ciò ha richiesto l'impegno di tutti: uffici, sindaco, assessori e consiglieri. Rimane sempre il dubbio della misura in cui lo sforzo e l'utilità delle cose fatte siano condivisi dalla gente che ci ha delegato a gestire la cosa pubblica in questa legislatura.

*L'assessore ai lavori pubblici*